



REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

1. COMPORTEAMENTO

- 1.1 Il comportamento degli alunni sarà improntato alla convivenza civile e quindi al rispetto degli altri (compagni, docenti e personale della scuola), alla tolleranza, alla solidarietà, alla democrazia, al consolidamento dell'autodisciplina dell'autoresponsabilità, ad un linguaggio educato e corretto, ad un abbigliamento dignitoso e ad aver cura e ordine delle cose proprie e altrui, degli ambienti e delle attrezzature scolastiche. Qualsiasi danno o manomissione ai materiali, alle attrezzature o agli ambienti dovrà essere risarcito dalla famiglia come previsto dall'art. 4, comma 5 del DPR 249/1998 e come modificato dal DPR 235/2007.
La mancata accettazione pratica delle linee educative compromette il rapporto educativo e mette in discussione la permanenza nella Scuola.
- 1.2 Gli alunni saranno sempre provvisti di diario fornito dalla Scuola. Il diario può essere richiesto dagli insegnanti in qualsiasi momento: deve essere quindi tenuto ordinato, pulito e costantemente aggiornato come strumento di lavoro. La dimenticanza reiterata del diario comporterà una nota riportata sul registro di classe.
- 1.3 Per le lezioni di **Educazione Fisica** gli alunni porteranno la tenuta sportiva (tuta, maglietta e scarpe da ginnastica) da utilizzarsi **solo** per la palestra e avranno cura dei propri effetti personali che non lasceranno per nessun motivo a scuola. Durante gli spostamenti dalla classe alla palestra e viceversa, gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto e rispettoso.
In caso di malessere o infortunio la famiglia dovrà giustificare la non partecipazione alla fase pratica della disciplina.
- 1.4 Durante il cambio dell'ora gli alunni rimangono in aula mantenendo un comportamento disciplinato. La vigilanza è compito dei docenti ma è necessario anche che l'alunno sappia autoregolarsi ed essere responsabile delle proprie azioni.
Durante l'intervallo tutti gli alunni devono scendere in cortile; qualora stiano poco bene, sosteranno, per il periodo della ricreazione, nel salone d'ingresso, dove si trovano i distributori di bevande e merendine. Nelle aule non si consumano né cibi né bevande.
Al di fuori dell'orario scolastico non è possibile accedere alle aule senza permesso; ogni eccezione va autorizzata dalla Preside o dal vicepreside.
- 1.5 La partecipazione agli incontri, uscite didattiche, viaggi di istruzione e momenti di spiritualità richiede da parte dell'alunno un comportamento educato e corretto.
- 1.6 Gli alunni sono tenuti a portare a scuola il materiale necessario per i compiti e le lezioni scolastiche. **Non sarà permesso ai genitori portare, dopo l'inizio delle lezioni, il materiale dimenticato a casa dagli alunni.**
- 1.7 E' vietato portare a scuola oggetti che potrebbero recare danno a sé o ad altri compagni (coltelli, taglierini, accendini...)

- 1.8 E' vietato agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro all'interno della scuola. Gli alunni sono invitati a segnalare ai propri insegnanti la presenza di persone estranee al Collegio.

2 RITARDI, ASSENZE

Agli alunni è richiesto particolare rispetto degli orari scolastici.

Gli alunni devono essere a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e partecipare alla preghiera collettiva in cortile.

- 2.1 Gli alunni in ritardo giustificato, rispetto all'orario d'inizio, dovuto a fattori esterni (ritardo dei mezzi pubblici di trasporto, agenti atmosferici, ecc.) o per altri seri motivi, sono ammessi in classe solo con l'autorizzazione della Preside o del vicepreside. Il ripetersi dei ritardi dovrà essere giustificato personalmente dai genitori.
- 2.2 I Genitori possono, solo per gravi motivi e in casi eccezionali, richiedere alla Preside di far entrare o di fare uscire il proprio figlio/a fuori orario.
- 2.3 Per le assenze gli alunni dovranno essere muniti di giustificazione sottoscritta da uno dei Genitori (o da chi ne fa le veci), in cui dovranno essere indicati in modo chiaro e preciso i giorni e il motivo dell'assenza.
- 2.4 Per le assenze causate da malattia è necessario esibire il certificato medico quando esse superino i cinque giorni di assenza, compresi il sabato, la domenica e/o i giorni festivi.
- 2.5 La scuola consiglia alle famiglie di non programmare vacanze tali da causare agli alunni periodi prolungati di assenza dalle attività scolastiche.
- 2.6 Per la giustificazione delle assenze e per eventuali permessi, i Genitori useranno soltanto il diario scolastico rilasciato dalla Scuola.
- 2.7 Il controllo quotidiano delle assenze e delle giustificazioni è compito dell'Insegnante della prima ora del mattino mentre il controllo del permesso di entrata o di uscita anticipata, sempre controfirmato dalla Preside o dal vicepreside, spetta all'Insegnante dell'ora interessata.
- 2.8 In caso di ripetute, anomale o prolungate assenze, su segnalazione dei docenti della classe, dovranno essere inviate tempestive comunicazioni alla famiglia.

3. COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

- 3.1 Gli alunni devono scrivere sul diario scolastico adottato dalla scuola tutte le comunicazioni tra la scuola e la famiglia, compresi i giudizi di compiti ed interrogazioni. La dimenticanza reiterata del diario comporterà una sanzione disciplinare riportata sul registro di classe.
- 3.2 Gli alunni mostreranno al Genitore o a chi ne fa le veci la comunicazione che riporteranno a scuola firmata il giorno successivo.
- 3.4 E' necessario che i genitori controllino frequentemente il diario scolastico, strumento fondamentale della comunicazione scuola-famiglia.

4. USO DEL TELEFONO CELLULARE, MACCHINA FOTOGRAFICA E ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI

Dal momento che si ritengono estremamente importanti tutte le occasioni di socializzazione offerte dall'ambiente scolastico, l'uso del cellulare, I pod, mp3, game boy etc. non è permesso. Per effettuare telefonate urgenti alla famiglia è sempre a disposizione il telefono della segreteria. Durante la normale attività scolastica, nei cambi d'ora e durante la ricreazione i cellulari devono essere tenuti spenti e inattivi. L'Istituto declina ogni responsabilità per cellulari smarriti danneggiati o manomessi. L'uso improprio del cellulare sarà sanzionato attraverso il ritiro e nota disciplinare sul registro.

5. PRESENZA DEGLI ALUNNI

L'Offerta formativa della scuola richiede la presenza degli alunni, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ad es. feste, momenti formativi e spirituali, lavori di gruppo, visite istruttive, attività sportive, ecc.) che vengano svolte nel contesto delle attività didattiche ed extra-didattiche.

6. SERVIZIO MENSA

6.1 La scuola offre il servizio mensa, fornito da una ristorazione collettiva al prezzo stabilito. Chi si porta il pranzo da casa o si serve dai distributori autorizzati (macchinette) deve consumarlo nell'ambiente mensa.

6.2 Gli alunni che escono per il pranzo con giustificazioni della famiglia devono uscire dalla scuola al suono della campana e rientrare almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane. La responsabilità della scuola decade dalle ore 13.15 alle ore 14.00.

7. INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

7.1 Le infrazioni dell'alunno ai propri doveri saranno punite con sanzioni disciplinari, aventi carattere e finalità educative.

Le sanzioni disciplinari saranno assegnate dalla Preside, dai docenti in accordo con la Preside, dal gestore e dal Consiglio di classe, a seconda dell'intenzionalità del comportamento, del grado di negligenza, dell'imprudenza, dell'entità del danno o del pericolo causato.

7.2 I provvedimenti disciplinari si configurano come richiami verbali, richiami scritti e sospensioni (qualora la gravità dell'azione lo richiedesse).

7.3 Le sanzioni di allontanamento dalla scuola e il conseguente scioglimento del patto educativo sono stabilite dal gestore.

8. CRITERI E NORME DELLE VISITE GUIDATE, DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E DELLE VARIE OCCASIONI FORMATIVE (Vedi normativa vigente)

8.1 Le visite guidate e i viaggi di istruzione, considerati iniziative complementari alle attività scolastiche, rientrano nel piano culturale - formativo della scuola come mezzo di collaborazione e di partecipazione di tutte le componenti della Comunità educante nel lavoro preparatorio di ricerca, momento forte di conoscenza reciproca e di socializzazione.

- 8.2 Il Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno, in sede di programmazione educativo - didattica, fisserà il tempo opportuno per la realizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, e inviterà i Consigli di Classe a formulare per iscritto le proposte con le motivazioni didattiche, le finalità culturali, il programma di massima e i costi approssimativi.
- 8.3 Il Collegio dei Docenti approverà le proposte finalizzate agli obiettivi culturali-formativi della Scuola e rispondenti al contesto didattico delle singole Classi.
- 8.4 Durante il viaggio di istruzione e le visite guidate gli accompagnatori sono soggetti all'obbligo di vigilanza e sono responsabili secondo le norme di legge e gli alunni sono soggetti alla normale disciplina scolastica.
- 8.5 Normalmente il viaggio di istruzione per le classi 1^a e 2^a media avrà la durata di un giorno. Per la 3^a media avrà la durata di due o più giorni per ragioni opportunamente motivate.
La scuola non è responsabile dello smarrimento, furto, danneggiamento o manomissione dei beni personali degli alunni che gli stessi decidono di portare con sé.

9. VARIE

- 9.1 L'uso dei laboratori e della palestra è regolato da una normativa fatta conoscere ed osservare dal docente responsabile.
- 9.2 La distribuzione di volantini, l'affissione di manifesti, la vendita di qualsiasi oggetto all'interno dell'Istituto può avvenire solo con preventiva autorizzazione della Preside.
- 9.3 Eventuali compleanni verranno festeggiati durante la ricreazione o pausa mensa previa richiesta alla Preside o al vicepreside nel giorno precedente.
- 9.4 Sono vietati i giochi potenzialmente pericolosi, compreso il calcio non organizzato come attività didattica.

Tabella di confronto fra comportamento scorretto e sanzione

Ricordiamo che tre note disciplinari sul registro di classe fanno scattare la sospensione di un giorno dalle lezioni

COMPORAMENTO	SANZIONE
1) RITARDI RIPETUTI Ricordiamo che gli alunni in ritardo devono giustificare in segreteria.	a) Ammonizione verbale e/o scritta del docente b) Ammonizione verbale e/o scritta della preside c) Esclusione dalla prima ora di lezione dopo il quinto ritardo.
2) DISTURBO DELLA LEZIONE La gravità sarà valutata dal singolo docente	a) Ammonizione verbale da parte del docente b) Lavoro individuale suppletivo c) Ammonizione scritta nel diario d) Nota nel registro
3) MANCANZA DI IMPEGNO SCOLASTICO, NEGLIGENZA, TRASCURATEZZA VERSO MATERIALE DIDATTICO PROPRIO (tenere in disordine il diario, il banco, i libri e quaderni....)	a) Ammonizione verbale da parte del docente b) Ammonizione verbale da parte del preside c) Ammonizione scritta nel diario d) Convocazione genitori
4) MANCANZA DI RISPETTO VERSO PRESIDE, DOCENTI E TUTTO IL PERSONALE	a) Sempre azione di riparazione verso la persona offesa b) Ammonizione verbale da parte di docenti e/o preside c) Nota nel registro da parte di docenti e/o preside d) Sospensione dalle lezioni ed eventuale impegno, con tutoraggio, in lavori utili alla comunità scolastica
5) MANCANZA DI RISPETTO VERSO I COMPAGNI (insulti, prese in giro, appropriamento indebito di materiale altrui, maltrattamenti fisici...)	a) Sempre azione di riparazione verso la persona offesa b) Ammonizione verbale da parte di docenti e/o preside c) Nota nel registro da parte di docenti e/o preside d) Sospensione dalle lezioni con tutoraggio impegnato in lavori utili alla comunità scolastica
6) FRASI INGIURIOSE E/O BESTEMMIE NEI RIGUARDI DELLA RELIGIONE O DEI VALORI PERSONALI DI CIASCUNO (origine, cultura...)	a) Sempre azione riparatoria b) Ammonizione verbale da parte di docenti e/o preside c) Nota nel registro da parte di docenti e/o preside d) Sospensione dalle lezioni con tutoraggio impegnato in lavori utili alla comunità scolastica
7) ATTI VANDALICI VERSO COSE, STRUTTURE, STRUMENTAZIONI (imbrattare, deturpare, manomettere, scalfire...)	a) Nota sul registro e risarcimento commisurato al valore delle cose danneggiate (art. 4 comma 5 DPR 249/1998 e come modificato dal DPR 235/2007)
8) ABBIGLIAMENTO NON CONSONO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO	a) Richiamo verbale da parte del docente b) Ammonizione scritta nel diario
9) USO DEL CELLULARE NELL'AMBIENTE SCOLASTICO (telefonate, sms, mms, chia-mate, messaggi, foto, video...)	a) Sequestro temporaneo del cellulare e ritiro presso la Preside da parte dei genitori b) Sequestro del cellulare fino alla fine dell'anno
UTILIZZO DI APPARECCHIATURE AUDIO E VIDEO-FOTOGRAFICHE PER RIPRESE DI PERSONE O COSE ALL'INTERNO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	a) Ritiro dell'apparecchio e consegna ai genitori. b) Ritiro, nota nel registro e consegna ai genitori.
POSSESSO DI OGGETTI PERICOLOSI PER LA PROPRIA ED ALTRUI INCOLUMITA'	a) Sequestro immediato ed eventuale consegna ai genitori b) Nota nel registro
DIMENTICANZA DEL DIARIO SCOLASTICO	a) Richiamo verbale da parte del docente (per un massimo di tre volte) b) Nota nel registro di classe